

LE NOSTRE PREVISIONI  
**Azzurri da record:  
 36 medaglie  
 per rifare la storia**  
 di CRIVELLI  
 ► 6-7

# Italia 36 medaglie per rifare la storia

IL PRONOSTICO  
**I GIOCHI PER NOI  
 DA PALTRINIERI  
 A CHAMIZO E GANNA  
 È CACCIA AL RECORD**

PARTENZA A RAZZO

La prima settimana è decisiva: incominciamo domani con Dell'Aquila nel taekwondo, quindi spazio alla scherma e al tiro a volo che non tradiscono mai e al canottaggio con Mondelli nel cuore

L'ACQUA CI È AMICA

Da Sydney 2000 siamo grandi nel nuoto: Pellegrini cerca l'ultimo acuto, poi Detti, Quadarella e Panziera. E nelle gare a squadre tra pallanuoto e pallavolo maschile e femminile può essere festa

di **Riccardo Crivelli**

INVIATO A TOKYO

**C**

hi ben comincia, ha già fatto metà dei Giochi. La saggezza popolare, pur se adattata, centra sempre il cuore delle questioni: sono le medaglie dei primi giorni a indirizzare una spedizione a cinque cerchi, a irrorarla di speranze, a infiammarla di nuove ambizioni, perché riscaldano l'ambiente e scatenano l'adrenalina dell'emulazione. A Tokyo più che mai, nonostante l'atmosfera diafana di un'Olimpiade con la pandemia e senza pubblico, l'Italia ha bisogno di partire con le marce alte, altissime, per coltivare il sogno neppure trop-

po celato di regalarsi il record storico di medaglie e rinfrescare un albo d'oro che sotto quella voce è fermo a Los Angeles 1932 e a Roma 1960: 36 podi. Sembra preistoria, e in fondo lo è: altre epoche, altri avversari, una concezione pionieristica dell'agonismo che se continua a suscitare impeti di romanticismo, mal si concilia con la competizione globalizzata del XXI secolo.

**I primi fuochi** A dire il vero, per i pronostici della Gazzetta gli azzurri sono destinati ad eguagliare quelle imprese, ma non a superarle: e sarebbe comunque un gran colpo. Abbiamo fissato infatti per i nostri eroi una quota di 9 ori, 17 argenti e 10 bronzi, che salvo cataclismi garantirebbe una solida presenza tra le prime dieci potenze olimpiche, vale a dire l'empireo della grandezza sportiva. Perciò, in

alto i cuori e fiato alle trombe per Vito Dell'Aquila, il primo italiano che abbiamo immaginato con un metallo prezioso al collo, un argento, fin dalla giornata inaugurale, nei 58 kg del taekwondo. Dopo aver affrontato i primi turni all'alba di domani, potrebbe ritrovarsi a combattere per il titolo nel pomeriggio, cercando di emulare il concittadino di Mesagne, Carlo Molfetta, fin qui l'unico azzurro capace di conquistare un oro (a Londra) nell'arte marziale nata



in Corea.

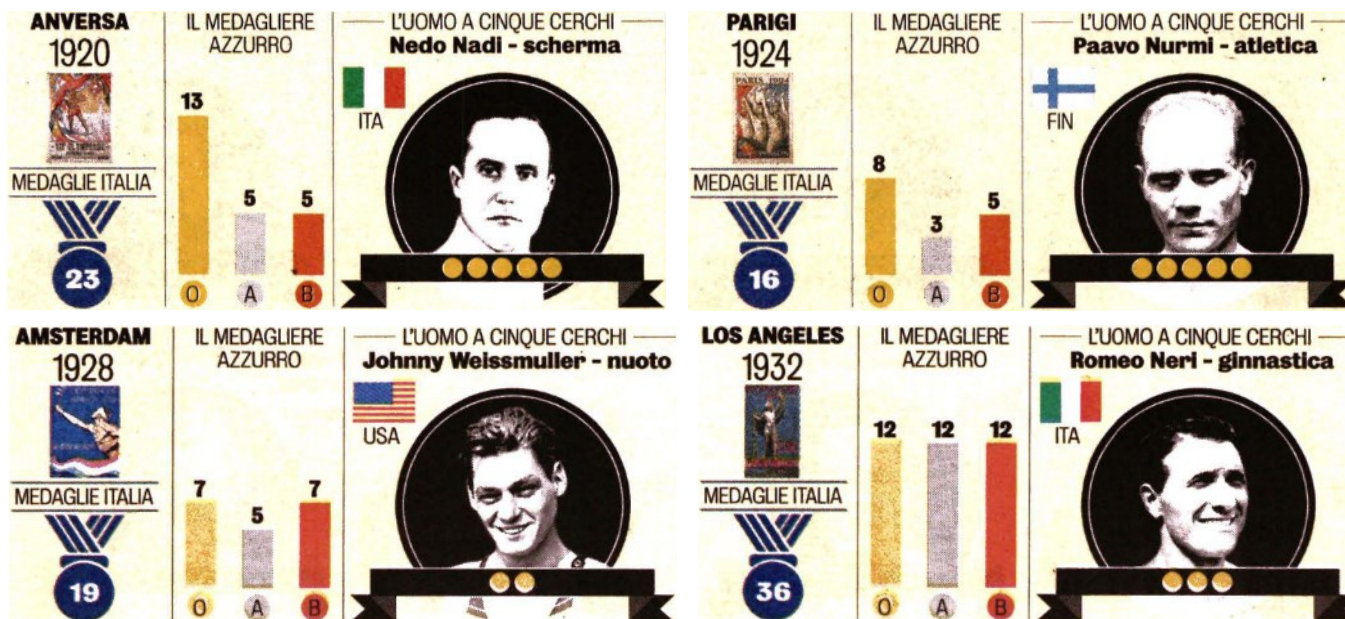
**Settimana santa** Sarebbe una bella spinta, il viatico ideale per la settimana iniziale dei Giochi, tradizionalmente la più ricca di soddisfazioni per l'Italia. Perché il calendario mette insieme alcune delle discipline storicamente più prolifiche per il tricolore, a cominciare dalla scherma, dalla quale ci aspettiamo cinque sorrisi con la perla del successo del fioretto maschile a squadre. E poi il tiro a volo, perenne fabbrica di soddisfazioni (la gara mista con la portabandiera Rossi e l'ex marito De Filippis e la Bacosi nello skeet non dovrebbero tradire le attese e portarci in vetta al mondo), e ancora il taekwondo di Simone Alessio, favorito negli 80 kg dopo aver vinto l'ultimo Mondiale, anche se nella categoria inferiore che però ai Giochi non è contemplata. Da almeno vent'anni, poi, cioè dalla splendida fioritura di Sydney che segnò l'esplosione della prima generazione dorata delle piscine azzurre, anche il nuoto, la specialità regina insieme all'atletica, ci è diventato amico: la divina Pellegrini ne resta l'emblema più alto e siamo convinti possa regalarci l'ultima magia di una carriera inimitabile con un bronzo nei «suoi» 200 sl che avrebbe il sapore dell'eternità. Insieme a lei, dovrebbero calpestare il podio pure i gemelli diversi Paltrinieri e Det-

ti, il primo campione nei 10 km in acque libere, la nuova frontiera del suo talento smisurato, il secondo argento negli 800 metri stile libero e bronzo nei 400, nonché le sirene Quadarella e Panziera, senza paura contro le valchirie di America e Australia. Ma attenzione al canottaggio, che ci offre medaglie ininterrottamente dal 1984 e in questa occasione potrebbe far saltare il banco con l'oro del quattro di coppia, ventuno anni dopo i Cavalieri delle acque australiani e nel segno dello sfortunato Filippo Mondelli, cui si aggiungerebbero l'argento del 4 senza uomini e il bronzo, davvero storico, del doppio leggero femminile, quella che sarebbe la prima medaglia di sempre per un nostro equipaggio rosa in una rincorsa che avrebbe del miracoloso, se invece non fosse figlia di lungimiranza e programmazione.

**L'apoteosi** A questo punto, se le profezie della Gazzetta si fossero concretizzate nei numeri vaticinati, la spedizione azzurra affronterebbe gli ultimi sette giorni dell'avventura giapponese con un dirimpente vento alle spalle, così da tingere di bianco, rosso e verde una settimana da qualche edizione piuttosto parca di gioie da ricordare. Certo, sarebbe favoloso, nel senso che meriterebbe di stare in un libro di fiabe, sigillare l'Olimpiade

domenica 8 agosto con la vittoria della pallanuoto maschile, anche perché potrebbe accompagnarsi al podio delle due palavolo: e le medaglie delle gare a squadre, sintesi trionfale di un intero movimento, posseggono inevitabilmente un peso e un valore ben più consistente delle altre. Ma quella sarebbe soltanto la lussureggiante impresa finale: la speranza è che la precedano l'oro nella lotta libera di Chamizo, il guerriero di Matanzas ormai italiano fino al midollo (è un artista della carbonara), che sta aspettando da cinque anni di liberarsi dall'ombra del bronzo di Rio de Janeiro ed è salito addirittura di due categorie per prendersi la rivincita sulla cattiva sorte, e i podi del ciclismo su pista, in grado di rinverdire una tradizione che Viviani, Ganna e la Paternoster hanno riportato ai fasti di un tempo, quando sui velodromi olimpici sventolava soprattutto il tricolore. Stavolta il programma ci dà pure una preziosa mano, inserendo nei tre giorni conclusivi il karate, che fa il suo debutto nel consenso olimpico. Una disciplina nella quale recitiamo da tempo da protagonisti assoluti, tanto che a Tokyo ci aspettiamo l'oro di Busà e l'argento della Bottaro. Nella smorfia napoletana, il 36 raffigura le nacchere: se arrivassimo a quel numero benedetto, ovazioni e musica per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

# Clic



## Los Angeles 1932 e Roma 1960 le edizioni primato


● Per trovare le Olimpiadi più medagliate dell'Italia bisogna fare un lungo salto all'indietro, a Roma 1960 e, prima ancora, a Los Angeles 1932, quando gli azzurri conquistarono 36 medaglie. In California l'Italia si piazzò dietro ai padroni di casa (103 medaglie) con 12 ori, 12 argenti e altrettanti bronzi. A Roma fu 3° posto dietro Unione Sovietica (103) e Usa (71) con 13 ori 10 argenti e 13 bronzi. Il simbolo azzurro dei Giochi romani fu Livio Berruti, oro sui 200 (foto).



 <b>Oro 9</b>	 <b>Argento 17</b>	 <b>Bronzo 10</b>																																																																								
<table border="0"> <tr><td>ITALIA 4 DI COPPIA (U)</td><td>CANOTTAGGIO</td></tr> <tr><td>BUSA (kumite 75 kg U)</td><td>KARATE</td></tr> <tr><td>CHAMIZO (74 kg U)</td><td>LOTTA</td></tr> <tr><td>PALTRINIERI (10 km U)</td><td>NUOTO FONDO</td></tr> <tr><td>ITALIA UOMINI</td><td>PALLANUOTO</td></tr> <tr><td>FIORETTO A SQUADRE (U)</td><td>SCHERMA</td></tr> <tr><td>ALESSIO (80 kg U)</td><td>TAEKWONDO</td></tr> <tr><td>ROSSI-DEFILIPPIS (fossa mista)</td><td>TIRO A VOLO</td></tr> <tr><td>BACOSI (skeet D)</td><td>TIRO A VOLO</td></tr> </table>	ITALIA 4 DI COPPIA (U)	CANOTTAGGIO	BUSA (kumite 75 kg U)	KARATE	CHAMIZO (74 kg U)	LOTTA	PALTRINIERI (10 km U)	NUOTO FONDO	ITALIA UOMINI	PALLANUOTO	FIORETTO A SQUADRE (U)	SCHERMA	ALESSIO (80 kg U)	TAEKWONDO	ROSSI-DEFILIPPIS (fossa mista)	TIRO A VOLO	BACOSI (skeet D)	TIRO A VOLO	<table border="0"> <tr><td>TESTA (57 kg D)</td><td>BOXE</td></tr> <tr><td>ITALIA 4 SENZA (U)</td><td>CANOTTAGGIO</td></tr> <tr><td>GANNA (cruce U)</td><td>CICLISMO</td></tr> <tr><td>ITALIA INS. SQUADRE (U)</td><td>CICLISMO</td></tr> <tr><td>VIVIANI-CONSONNI (americana U)</td><td>CICLISMO</td></tr> <tr><td>LODADIO (anelli U)</td><td>GINNASTICA ART.</td></tr> <tr><td>LOMBARDO (66 kg U)</td><td>JUDO</td></tr> <tr><td>BOTTARO (kata D)</td><td>KARATE</td></tr> <tr><td>DETTI (800 sl U)</td><td>NUOTO</td></tr> <tr><td>PANZIERA (200 dorso D)</td><td>NUOTO</td></tr> <tr><td>QUADARELLA (800 sl D)</td><td>NUOTO</td></tr> <tr><td>QUADARELLA (1500 sl D)</td><td>NUOTO</td></tr> <tr><td>ITALIA DONNE</td><td>PALLAVOLO</td></tr> <tr><td>VOLPI (fioretto D)</td><td>SCHERMA</td></tr> <tr><td>FOCONI (fioretto U)</td><td>SCHERMA</td></tr> <tr><td>FIORETTO A SQUADRE (D)</td><td>SCHERMA</td></tr> <tr><td>DELL'AQUILA (58 kg U)</td><td>TAEKWONDO</td></tr> </table>	TESTA (57 kg D)	BOXE	ITALIA 4 SENZA (U)	CANOTTAGGIO	GANNA (cruce U)	CICLISMO	ITALIA INS. SQUADRE (U)	CICLISMO	VIVIANI-CONSONNI (americana U)	CICLISMO	LODADIO (anelli U)	GINNASTICA ART.	LOMBARDO (66 kg U)	JUDO	BOTTARO (kata D)	KARATE	DETTI (800 sl U)	NUOTO	PANZIERA (200 dorso D)	NUOTO	QUADARELLA (800 sl D)	NUOTO	QUADARELLA (1500 sl D)	NUOTO	ITALIA DONNE	PALLAVOLO	VOLPI (fioretto D)	SCHERMA	FOCONI (fioretto U)	SCHERMA	FIORETTO A SQUADRE (D)	SCHERMA	DELL'AQUILA (58 kg U)	TAEKWONDO	<table border="0"> <tr><td>PALMISANO (marcia D)</td><td>ATLETICA</td></tr> <tr><td>ITALIA DOPPIO PL (D)</td><td>CANOTTAGGIO</td></tr> <tr><td>PATERNOSTER (Omnium D)</td><td>CICLISMO</td></tr> <tr><td>GIUFFRIDA (52 kg D)</td><td>JUDO</td></tr> <tr><td>DETTI (400 sl U)</td><td>NUOTO</td></tr> <tr><td>PELLEGRINI (200 sl D)</td><td>NUOTO</td></tr> <tr><td>ITALIA UOMINI</td><td>PALLAVOLO</td></tr> <tr><td>SCIABOLA (squadre U)</td><td>SCHERMA</td></tr> <tr><td>ROSSETTI (skeet U)</td><td>TIRO A VOLO</td></tr> <tr><td>TITA-BANTI (Nacra 17)</td><td>VELA</td></tr> </table>	PALMISANO (marcia D)	ATLETICA	ITALIA DOPPIO PL (D)	CANOTTAGGIO	PATERNOSTER (Omnium D)	CICLISMO	GIUFFRIDA (52 kg D)	JUDO	DETTI (400 sl U)	NUOTO	PELLEGRINI (200 sl D)	NUOTO	ITALIA UOMINI	PALLAVOLO	SCIABOLA (squadre U)	SCHERMA	ROSSETTI (skeet U)	TIRO A VOLO	TITA-BANTI (Nacra 17)	VELA
ITALIA 4 DI COPPIA (U)	CANOTTAGGIO																																																																									
BUSA (kumite 75 kg U)	KARATE																																																																									
CHAMIZO (74 kg U)	LOTTA																																																																									
PALTRINIERI (10 km U)	NUOTO FONDO																																																																									
ITALIA UOMINI	PALLANUOTO																																																																									
FIORETTO A SQUADRE (U)	SCHERMA																																																																									
ALESSIO (80 kg U)	TAEKWONDO																																																																									
ROSSI-DEFILIPPIS (fossa mista)	TIRO A VOLO																																																																									
BACOSI (skeet D)	TIRO A VOLO																																																																									
TESTA (57 kg D)	BOXE																																																																									
ITALIA 4 SENZA (U)	CANOTTAGGIO																																																																									
GANNA (cruce U)	CICLISMO																																																																									
ITALIA INS. SQUADRE (U)	CICLISMO																																																																									
VIVIANI-CONSONNI (americana U)	CICLISMO																																																																									
LODADIO (anelli U)	GINNASTICA ART.																																																																									
LOMBARDO (66 kg U)	JUDO																																																																									
BOTTARO (kata D)	KARATE																																																																									
DETTI (800 sl U)	NUOTO																																																																									
PANZIERA (200 dorso D)	NUOTO																																																																									
QUADARELLA (800 sl D)	NUOTO																																																																									
QUADARELLA (1500 sl D)	NUOTO																																																																									
ITALIA DONNE	PALLAVOLO																																																																									
VOLPI (fioretto D)	SCHERMA																																																																									
FOCONI (fioretto U)	SCHERMA																																																																									
FIORETTO A SQUADRE (D)	SCHERMA																																																																									
DELL'AQUILA (58 kg U)	TAEKWONDO																																																																									
PALMISANO (marcia D)	ATLETICA																																																																									
ITALIA DOPPIO PL (D)	CANOTTAGGIO																																																																									
PATERNOSTER (Omnium D)	CICLISMO																																																																									
GIUFFRIDA (52 kg D)	JUDO																																																																									
DETTI (400 sl U)	NUOTO																																																																									
PELLEGRINI (200 sl D)	NUOTO																																																																									
ITALIA UOMINI	PALLAVOLO																																																																									
SCIABOLA (squadre U)	SCHERMA																																																																									
ROSSETTI (skeet U)	TIRO A VOLO																																																																									
TITA-BANTI (Nacra 17)	VELA																																																																									



**Anversa**  
**Mito Nurmi**  
 Il finlandese Paavo Nurmi vince i primi tre dei suoi nove ori olimpici. Trionfa nei 10.000 e nel cross individuale e a squadre



**Amsterdam**  
**Tarzan d'oro**  
 Johnny Weissmuller (Usa), oro nei 100 e nella 4x200 sl, poi si dà al cinema nel ruolo di Tarzan

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

